

COMUNICATO STAMPA

FONDAZIONE EDOARDO GARRONE AVVIA LA RICERCA DEL TERRITORIO CHE OSPITERÀ L'EDIZIONE 2025 DI PROGETTO APPENNINO.

Iniziative di alta formazione e incubazione per giovani imprenditori, percorsi di accelerazione e creazione di reti di imprese sono alla base del programma mirato al rilancio e allo sviluppo sostenibile della montagna italiana.

Possono candidarsi a ospitare Progetto Appennino partenariati misti pubblico-privati, rappresentativi di specifiche aree appenniniche. La "call per i territori" è aperta fino al 25 ottobre.

Genova, 16 luglio 2024 – **Fondazione Edoardo Garrone**, da tempo impegnata nel rilancio e nella valorizzazione delle aree montane italiane, **avvia la ricerca del territorio che nel 2025 ospiterà la quinta edizione di Progetto Appennino.**

Progetto Appennino combina il **supporto alla creazione di nuove giovani imprese** dato dall'incubatore **ReStartApp** con il **rafforzamento del tessuto imprenditoriale esistente**, attraverso i **percorsi di accelerazione "Vitamine in azienda"** e la **creazione di reti "Imprese in rete"**, rivolti alle imprese locali. Questi strumenti, validati da dieci anni di attività sul campo, rappresentano un **contributo concreto per le strategie di sviluppo locale**, puntando sull'imprenditorialità come motore di coinvolgimento e valorizzazione delle risorse materiali e immateriali delle comunità.

Per ospitare e sviluppare sul proprio territorio il modello di rilancio e sviluppo sostenibile degli Appennini promosso dalla Fondazione Edoardo Garrone, **possono candidarsi enti pubblici e privati, costituiti in partenariati rappresentativi di specifiche aree appenniniche italiane.**

La "call per i territori" è disponibile online sul sito **www.fondazionegarrone.it** ed è **aperta fino al 25 ottobre**. Tra le candidature ricevute, la Fondazione selezionerà almeno due territori per una fase di approfondimento, finalizzata all'individuazione del partenariato a cui sarà assegnata l'edizione annuale del Progetto.

*"Rispetto alle precedenti edizioni, questo bando si differenzia per importanti cambiamenti nei criteri di selezione, volti essenzialmente ad ampliare le opportunità di accesso alla nostra offerta, a stimolare ulteriori forme di aggregazione tra gli attori dei territori e a intercettare eventuali nuove risorse progettuali da tenere presenti per i futuri sviluppi di Progetto Appennino. Quest'anno, infatti, il partneriato, non dovrà essere necessariamente capitanato da una Fondazione e abbiamo inoltre deciso di aumentare il nostro investimento diretto eliminando la richiesta di co-finanziamento" – spiega **Francesca Campora**, Direttore Generale di Fondazione Edoardo Garrone. "Tutto questo è reso possibile dal sempre rinnovato impegno della famiglia Garrone-Mondini a sostegno della giovane imprenditorialità generativa".*

Fondazione Edoardo Garrone prosegue e rafforza il suo impegno nel fornire competenze, relazioni, risorse e strumenti pratici per sostenere la riqualificazione delle aree interne del nostro Paese, iniziata nel 2014 con il primo campus **ReStartApp**, **che in 13 edizioni ha affiancato 164 aspiranti imprenditori contribuendo alla nascita di oltre 60 giovani imprese**, e consolidata negli anni grazie alla collaborazione con territori e partenariati da Nord a Sud Italia. Progetto Appennino ha toccato infatti **Ascoli Piceno** e l'Appennino umbro-marchigiano (2021), **Avellino e l'Irpinia** (2022), **Sassello e il territorio del Parco del Beigua** (2023), fino all'**Abruzzo**, dove è attualmente in corso l'edizione 2024 realizzata a **L'Aquila** in collaborazione con Fondazione Snam ETS, capofila di un partenariato composto da Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, Avanzi Spa SB, Appennini for All e Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della

Piccola e Media Impresa di Avezzano. Nel corso delle quattro edizioni di Progetto Appennino sono state affiancate **60 imprese locali e 5 reti di imprese**.

Progetto Appennino si avvale di una solida rete di partner che condividono una visione integrata dello sviluppo delle aree interne e montane, mettendo al centro i giovani e i loro progetti imprenditoriali. Tra i partner del progetto figurano Fondazione Symbola, Legambiente, UNCEM, Alleanza Mobilità Dolce, Club Alpino Italiano (CAI), Fondazione CIMA, PEFC Italia, Open Fiber e Tiscali.

Per ulteriori informazioni

Ufficio stampa Fondazione Edoardo Garrone: Paola Iacona – cell. 349 5345983 - ufficio-stampa@fondazionegarrone.it